Camerino di Orfeo

Giulio Romano; Bertani, Giovanni Battista

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00098/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00098/

CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 98

Codice scheda: MN020-00098

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: ILC

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: RL550-20023

OGGETTO

Gruppo oggetti: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Denominazione: Camerino di Orfeo

Identificazione: insieme

Posizione: soffitto e pareti

Disponibiltà del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Genere di denominazione: storica

Definizione: Studio di Orfeo

Codice lingua: ITA

Fonte dell'altra definizione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra definizione: 1992, Berzaghi R., Il Palazzo Ducale di Mantova

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: Orfeo e Euridice

Titolo: Camerino di Orfeo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo fortificato

Denominazione: Palazzo Ducale - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Sordello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 641253,97250

PUNTO|Coordinata Y: 5002259,3073

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1536

Validità: post

A: 1561

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore progetto architettonico

Autore/Nome scelto: Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca.-1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: ideatore progetto decorativo

Autore/Nome scelto: Bertani, Giovanni Battista

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1516 ca.-1576

Codice scheda autore: 3y010-00905

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola mantovana

Riferimento all'intervento: affreschi e stucchi

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1419 post

Nome: Este, Isabella d'

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: intonaco/ pittura a fresco

Materia e tecnica: stucco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
L'ambiente è ricavato nella palazzina della Rustica, all'interno dell'Appartamento della Mostra. Lo studio è denominato Camerino di Orfeo in quanto, tra scomparti decorati a grottesche, si distinguono quattro pannelli in stucco dove è narrato, in bianco su fondo scuro, il mito di Orfeo ed il soffitto presenta un ottagono affrescato con Euridice inseguita da Aristeo.

Indicazioni sul soggetto
Personaggi mitologici: Orfeo; Eliadi; Ade; Persefone; Baccanti; Euridice. Strumenti musicali: lira. Animali. Elementi decorativi: grottesche.

Notizie storico-critiche
Nell'aprile del 1521, due anni dopo la morte di Francesco II Gonzaga, il primogenito Federico, che nel 1519 non aveva ancora raggiunto la maggiore età ed era salito al potere sotto la tutela della madre Isabella d'Este, assume a tutti gli effetti la guida dello stato. Il nuovo marchese passerà alla storia non solo per il suo opportunismo politico bensì anche per il suo talento di collezionista e committente ed in particolare per aver voluto a Mantova Giulio Romano, che per più di vent'anni detterà legge artistica alla corte dei Gonzaga, orientando il gusto dell'intera città sulle rive del Mincio. Sotto la sua stella, nei sogni del principe, Mantova sarebbe dovuta diventare una nuova Roma e, di conseguenza, uno dei centri propulsivi della maniera moderna. Secondo la tradizione degli studi, gli interventi di Giulio Romano in Palazzo Ducale possono essere distinti in due fasi. La prima, cominciata e conclusa nel 1531, riguarderebbe solo la sistemazione del doppio appartamento in Castello e la costruzione della Palazzina destinata alla sposa; la seconda, svolta tra il 1536 e il 1539, riguarderebbe, invece, la realizzazione del cosiddetto Appartamento di Troia in Corte Nuova e la fabbricazione dell'edificio della Rustica, di fronte alla loggia del nuovo appartamento di rappresentanza, al di là del Prato della Mostra (RAGOZZINO 2003, pp. 151-156).
L'appartamento della Mostra è ricavato nella palazzina denominata la Rustica. La fabbrica proseguì anche sotto il breve ducato di Francesco III e poté dirsi conclusa solo nel 1561. Gli interni decorati a stucchi e pitture sono databili agli anni Sessanta del Cinquecento; appartengono cioè al ducato di Guglielmo e sono attribuiti a Fermo Ghisoni, Lorenzo Costa il Giovane e ad altri artisti mantovani diretti da Giovanni Battista Bertani, autore delle invenzioni. Alla Sala dei Pesci è annesso un piccolo studio con raffinatissimi stucchi raffiguranti il mito di Orfeo (Orfeo ammansisce gli animali col suono della lira, Orfeo e le Eliadi piangono la morte di Euridice, Orfeo nell'Ade suona la lira agli dei inferi, Orfeo straziato dalle Baccanti) e un dipinto ottagonale nel soffitto (Euridice inseguita da Aristeo è punta dal serpente) tra scomparti dipinti a grottesche (BERZAGHI 1992, pp. 51-53).
Orfeo, il più famoso poeta e musicista che la storia abbia mai avuto, che non aveva eguali tra uomini e dei era figlio di Eagro, re della Tracia e della musa Calliope (o secondo altri di Apollo e di Calliope). Il Dio Apollo un giorno gli donò una

lira e le muse gli insegnarono a usarla e divenne talmente abile che lo stesso Seneca narra, Ercole sul monte Oeta: "Alla musica dolce di Orfeo (...) le selve inerti si movevano conducendo sugli alberi gli uccelli; o se qualcuno di questi volava, commuovendosi nell'ascoltare il dolce canto, perdeva le forze e cadeva". Ogni creature amava Orfeo ed era incantata dalla sua musica e dalla sua poesia ma Orfeo aveva occhi solo per una donna: Euridice, figlia di Nereo e di Doride che divenne sua sposa. Il destino però non aveva previsto per loro un amore duraturo infatti un giorno la bellezza di Euridice fece ardere il cuore di Aristeo che si innamorò di lei e cercò di sedurla. La fanciulla per sfuggire alle sue insistenze si mise a correre ma ebbe la sfortuna di calpestare un serpente nascosto nell'erba che la morsicò, provocandone la morte istantanea. Orfeo, impazzito dal dolore e non riuscendo a concepire la propria vita senza la sua sposa decise di scendere nell'Ade per cercare di strapparla dal regno dei morti. Convinse con la sua musica Caronte a traghettarlo sull'altra riva dello Stige; il cane Cerbero e i giudici dei morti a farlo passare, riuscì a giungere alla presenza di Ade e Persefone. Una volta giunto al loro cospetto, Orfeo iniziò a suonare e a cantare la sua disperazione e solitudine e le sue melodie erano così piene di dolore e di disperazione che gli stessi signori degli inferi si commossero; le Erinni piansero e per la prima volta nell'oltretomba si conobbe la pietà come narra Ovidio nelle Metamorfosi (X, 41-63). Fu così che fu concesso a Orfeo di ricondurre Euridice nel regno dei vivi a condizione che durante il viaggio verso la terra la precedesse e non si voltasse a guardarla fino a quando non fossero giunti alla luce del sole. Orfeo, presa così per mano la sua sposa iniziò il suo cammino verso la luce. Durante il viaggio, un sospetto cominciò a farsi strada nella sua mente pensando di condurre per mano un'ombra e non Euridice. Dimenticando così la promessa fatta si voltò a guardarla ma nello stesso istante in cui i suoi occhi si posarono sul suo Euridice svanì, e Orfeo assistette impotente alla sua morte per la seconda volta. Una tradizione vuole che Orfeo dopo la discesa nell'Ade e viste le cose di laggiù inizio ad adorare Elio, che chiamava Apollo, e non più Dioniso e ogni mattina si svegliava all'alba per accogliere il sorgere del sole. Allora Dioniso istigò le Baccanti che decisero di ucciderlo. (www.elicriso.it)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2014

Descrizione intervento: intervento di restauro a seguito dei danni dovuti al sisma del 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

Indirizzo: Piazza Paccagnini, 3 - 46100 Mantova (MN)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00098_01

Note: soffitto, agffresco centrale

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO_OA_MN020-00098_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00098_02

Note: stucchi, Orfeo e le Eliadi

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_MN020-00098_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00098_03

Note: stucchi, Orfeo ammansisce gli animali

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_MN020-00098_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Data: 2006/00/00

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00098_04

Note: stucchi, Orfeo straziato dalla Baccanti

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_MN020-00098_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00098_05

Note: stucchi, Orfeo nell'Ade

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_MN020-00098_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00098_06

Note: soffitto, grottesche

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_OA_MN020-00098_06.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 6]

Descrizione immagine: soffitto, agffresco centrale

Path dell'immagine originale: MN020

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_MN020-00098_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 6]

Descrizione immagine: stucchi, Orfeo e le Eliadi

Path dell'immagine originale: MN020

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_MN020-00098_02.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 6]

Descrizione immagine: stucchi, Orfeo ammansisce gli animali

Path dell'immagine originale: MN020

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_MN020-00098_03.jpg

IMMAGINI DATABASE [4 / 6]

Descrizione immagine: stucchi, Orfeo straziato dalla Baccanti

Path dell'immagine originale: MN020

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_MN020-00098_04.jpg

IMMAGINI DATABASE [5 / 6]

Descrizione immagine: stucchi, Orfeo nell'Ade

Path dell'immagine originale: MN020

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_MN020-00098_05.jpg

IMMAGINI DATABASE [6 / 6]

Descrizione immagine: soffitto, grottesche

Path dell'immagine originale: MN020

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_MN020-00098_06.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ragozzino M.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Ducale di Mantova

Titolo contributo: Le imprese decorative di Federico II

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 151-182

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Berzaghi R.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Ducale di Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 51-53

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Mantova

Nome: Massari, Francesca

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2015/06/15

Ultima modifica scheda - ora: 15.18

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/02

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24